



Unità Pastorale

S. Croce S. Lazzaro



ORARIO SS. MESSE S. CROCE

FERIALE mattino: da lunedì a venerdì ore 8.30
sera: lunedì – mercoledì - venerdì ore 18.30
SABATO E PREFESTIVI: ore 19.00
DOMENICA E FESTIVI: ore 8.30, 11.00 e 19.00

ORARIO SS. MESSE S. LAZZARO

FERIALE: martedì e giovedì ore 18.30
SABATO E PREFESTIVI: ore 19.00 (ora solare 18.30)
DOMENICA E FESTIVI: ore 10,30

Domenica di Pasqua – Risurrezione del Signore

At 10,34a.37-43 Sal 117 Col 3,1-4 Gv 20,1-9

LA NOTTE CHE SA...

O notte veramente beata, che sola meritò di conoscere il tempo e l'ora in cui Cristo risuscitò dagli inferi

(dal Preconio Pasquale).



Per i discepoli, la notte del sabato, fu la notte più spenta, anche se il plenilunio continuava. Quella del venerdì, subito dopo la sepoltura, aveva ancora qualche chiarezza, e i loro occhi ancora bagnati di «pianto amaro», riuscivano a scorgere dietro la pietra grossa del Sepolcro, prestato all'ultimo momento da Giuseppe d'Arimatea, un volto e una speranza. Dopo la giornata del sabato, eguale e interminabile come le giornate che seguono le sepolture, la notte fu veramente la fine per dei cuori che avevano osato collocare una speranza immortale sopra un uomo mortale. Chi non sa vincere la morte è un pover'uomo come noi.

Sulla strada della Pasqua, non un passo, non un cuore: il sepolcro senza gloria aveva tutto inghiottito. Solo un gruppo di donne sospirava «verso l'alba del primo giorno della settimana per andare al sepolcro ad imbalsamare Gesù»: omaggio pietoso di una fede perduta, che la tomba aveva composto per la religione dei ricordi. Nessuna di esse portava con gli aromi, sia pur ben celato, l'alleluia. Se si chiedevano chi le avrebbe aiutate a rimuovere la pietra, non era certo con l'intenzione di "far strada alla vita", ma per un'ultima devozione alla morte. Di qua, nessuno chiamava, neppure Maria, che pure non poteva aver dimenticato certe parole del Signore sulla tomba di Lazzaro.

Tutti avevano bisogno di vita e nessuno chiamava il Vivente; tutti avevano bisogno che Egli vincesses la morte e nessuno osava immaginarlo trionfante.

L'alleluia è nato unicamente dall'infinita carità del Signore, che dal sepolcro non guardò se di qua c'erano cuori consapevoli e vigilianti. L'uomo non sapeva, ma la notte sapeva: **“aveva meritato di sapere il tempo e l'ora in cui il Cristo sarebbe risorto”** (dal Preconio Pasquale). Nel mistero, affermato dalla liturgia, l'accento inconfondibile della più alta poesia. Che può aver fatto questa notte di marzo avanzato o sui primi d'aprile per meritare d'accompagnare il Risorgente?

Nella notte la creazione si purifica da ogni contagio e ritrova quelle limpide confidenze tra cielo e terra, che l'uomo troppo spesso impedisce con la sua presenza piena d'orgoglio e di frastuono. Quando è notte, la terra può ascoltare e seguire tutti i movimenti misteriosi del suo grembo perennemente fecondo: il seme che rompe l'involucro, il germe che spunta, la linfa che sale, le acque che scorrono nelle sue viscere, dopo aver dolcemente baciato ogni granello di sabbia. Quanta fedeltà nella terra! Quanto cuore nella notte! Per questa fedeltà e per questo cuore, la notte **«ha meritato» di conoscere l'ora della rigerminazione del Corpo del Salvatore**, affidato alla terra con la stessa umiltà con cui un giorno era stato affidato al seno della Purissima.

La divina avventura del Risorto non poteva avere a testimonio che i puri adoranti silenzi della notte, l'ineffabile sinfonia delle creature che riposano nella grande pace delle chiarezze lunari, gli occhi delle stelle che vedono gli angeli trasvolare di cielo in cielo e scendere sulla terra a guardia di un sepolcro vuoto. È la notte di cui sta scritto: *«e la notte sarà illuminata come il giorno»*. Ed è la santità di questa notte che sa, *«la quale fuga i delitti, lava le colpe, ridona l'innocenza ai colpevoli e la letizia ai mesti. Fuga gli odi, ritorna la concordia e sottomette gli imperi»*. Il Mistero della Pasqua si ripete. La notte sa ed è col suo cuore adorante sulla strada del Cristo che ritorna vincitore della morte. Ma l'uomo dov'è col suo povero cuore? Chi di noi crede veramente a Colui che, risorgendo, suggella «l'eccesso inestimabile di quella divina carità che per redimere il servo consegna alla croce il figlio?» **Quanti, tra i molti che affolleranno le chiese per i riti pasquali «sentiranno» il Risorto negli avvenimenti che si preparano?** Chi vuole «la Pasqua» come un impegno di servire la giustizia e la pace?

Come le donne ci metteremo in cammino all'alba per recarci nelle nostre Chiese, giacché non riusciamo a sottrarci all'ingiunzione di certi segreti richiami, le braccia ingombre d'aromi per imbalsamare ancora una volta il Signore.

Così, purtroppo è la nostra Pasqua: un omaggio di pietà, come se il Cristo, in questo momento, avesse bisogno della nostra piccola pietà. **I morti hanno bisogno di pietà: il Vivente di audacia.** Non vi spaventate – parlano gli angeli – Voi cercate Gesù. Non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Il passato, le civiltà, le culture, le nostre stesse basiliche, le nostre stesse più care tradizioni possono essere i luoghi ove l'avevano posto gli uomini di un tempo.

«Andate e dite ai discepoli e a Pietro, ch' Egli vi precede». Dove? Dappertutto. In Galilea e sul monte; nel Cenacolo e lungo la strada di Emmaus; sul mare e nei deserti, ovunque l'uomo pianta la sua tenda, spezza il suo pane, costruisce le sue città, piangendo, sospirando, cantando, imprecaando.

Egli vi precede. Ecco la consegna di questa Pasqua. Se alzandoci dalla Tavola eucaristica saremo disposti a seguirlo ovunque, *«ovunque lo vedremo, com' Egli ha detto»*.

don Primo Mazzolari (s.d.)

CAMPEGGI IN VAL D'ALGONE

2023

4^a e 5^a elementare

da sabato 8 a sabato 15 luglio
incontro genitori: lunedì 3 luglio, ore 20:30

1^a e 2^a media

da sabato 15 a sabato 22 luglio
incontro genitori: lunedì 10 luglio, ore 20:30

3^a media

da sabato 22 a sabato 29 luglio
incontro genitori: lunedì 17 luglio, ore 20:30

1^a, 2^a e 3^a superiore

da sabato 29 luglio a sabato 5 agosto
incontro genitori: lunedì 24 luglio, ore 20:30

Campo famiglie

da sabato 12 a sabato 19 agosto

ISCRIZIONI DALL'11 APRILE

SUL SITO

CAMPEGGI.SANTACROCEBASSANO.IT

Tutti i campi per ragazzi avranno una quota di partecipazione di **200 euro**

Per maggiori informazioni visitare il sito
campeggi.santacrocebassano.it

Contatti:

campeggi@santacrocebassano.it
0424 567149 negli orari di segreteria
(dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19)

FESTIVAL BIBLICO 2023- TAPPE BASSANESI

Bassano del Grappa, 13-17 aprile 2023

Giovedì 13 aprile

ore 11:00, Sala Martinovich
Via Ognissanti, 24

Mattoni e bitume

Con **Silvia Zanconato**
(biblista)

Evento rivolto alle scuole, posti rimanenti con prenotazione obbligatoria ilsicomoroodv@gmail.com

In collaborazione con: Associazione "Il sicomoro" Campese, Vicariato di Bassano-Rosà, Vicariato di Valstagna-Fonzaso, Centro Giovanile di Bassano

Venerdì 14 aprile

ore 20:30, Monastero di Santa Croce - Loc. Campese, Via IV Novembre, 79

Creazione visione scientifica dell'universo

Pensiero teologico e pratica scientifica in dialogo
Con **Stefano Visintin** (abate Abbazia di Praglia), **Alessandro Segafredo** (docente matematica e fisica), **Sammy Basso** (biologo, ricercatore)

In collaborazione con: Associazione "Il sicomoro" Campese, Vicariato di Bassano-Rosà, Vicariato di Valstagna-Fonzaso

Sabato 15 e domenica

16 aprile

ore 18:45, Monastero di Santa Croce - Loc. Campese, Via IV Novembre, 79

Di cielo e di terra

Con **Paola Rossi** (attrice), **Carlo Presotto** (attore)

Prenotazione obbligatoria entro il 13/04 ilsicomoroodv@gmail.com; offerta responsabile

In collaborazione con: Associazione "Il sicomoro" Campese, Vicariato di Bassano-Rosà, Vicariato di Valstagna - Fonzaso

Lunedì 17 aprile

ore 20:30, Sala Martinovich
Via Ognissanti, 24

Ri-creazioni: sentieri biblici e visioni filmiche

Idee per ritrovare il respiro di una vita buona

Con **Arianna Prevedello** (scrittrice, educatrice culturale), **don Andrea Guglielmi** (presbitero diocesano)

In collaborazione con: Associazione "Il sicomoro" Campese, Centro Giovanile di Bassano, Vicariato di Bassano-Rosà, Vicariato di Valstagna-Fonzaso

IMPEGNI DELLA SETTIMANA

Domenica 9			
SC			SS. Messe ore 8.30, 10.00, 11.30, 19.00;
SL			S. Messa ore 10.30;
Lunedì 10			
SC			SS. Messe ore 8.30, 11.00;
SL			S. Messa ore 10.30;
	21.00		Inizio convivenza educatori animatori giovani
Martedì 11			
			<i>Apertura online iscrizioni campeggi</i>
SC	17.30		Incontro per il Rosario di Maggio nei capitelli
Mercoledì 12			
SC	20.30		Incontro plenario catechiste
Giovedì 13			
SC	20.30		Lectio divina sul vangelo della domenica
Venerdì 14			
SC	20.30		Incontro per Estate Insieme
Sabato 15			
SC	20.30		Spettacolo de "I Trovattori"
Domenica 16			
SL	9.00		Genitori e ragazzi di 3° elementare
SC	9.30		Genitori e ragazzi di 1° e 2° elementare
SC	11.00		Battesimo di Angelo, Gian Pietro e Lorenzo

Un cordiale ringraziamento da San Lazzaro ...a San Lazzaro

Domenica 2 aprile la piccola comunità di San Lazzaro ha vissuto un momento straordinario di Grazia, con la presentazione del crocifisso giunto fra noi in modo fortunoso, e amorevolmente restaurato grazie alla munificenza di Fulvio e di Zelfiro. Esprimiamo grande riconoscenza a loro, al grafico che ha stampato gratuitamente 1000 santini, delicata riproduzione del crocifisso (potete trovarli a San Lazzaro, in chiesa), all'ensemble "Vox Jubili" con l'organista Giacomo Scremin, ai relatori dr. Angelo Chemin e dr. Antonella Martinato. Quelle braccia spalancate accolgano gli aneliti, i desideri, le paure, le angosce, le speranze e la riconoscenza di ogni persona che le contemplerà.

☎ 0424 – 567149 ✉ parrocchia@santacrocebassano.it oppure segreteria@santacrocebassano.it



MERCATINO DI SOLIDARIETA'

☎ 389-6931012 (attivo solo negli orari di apertura)

✉ mercatino@santacrocebassano.it

CENTRO ASCOLTO CARITAS

☎ 389-6995575

✉ caritas@santacrocebassano.it